



Corpo Vigili del Fuoco Volontari
Via del 26 Maggio, 16
38042 BASELGA DI PINÉ (TN)



- 1. Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Baselga: iniziative per gli allievi e per i più piccoli.**
- 2. Cosa fare in caso di necessità di soccorso.**

1. Il Corpo dei pompieri di Baselga, accanto all'intensa attività interventistica ed addestrativa, cerca di coniugare anche una valida azione educativa verso i più giovani, in particolar modo addestrando un piccolo ma attivo Gruppo Allievi Vigili del Fuoco. Quest'ultimo, costituito nell'anno 1998, ha già fornito parecchie nuove leve al Corpo. Al compimento del diciottesimo anno di età, infatti, gli Allievi, effettuate delle prove attitudinali, diventano pompieri effettivi. Attualmente il Gruppo è composto da 6 ragazzi: Gianluca Groff, Gabriele Moser, Denny Paoli, Manuel Roccabruna, Giacomo Sighel e Davide Tondini. I responsabili che ne curano l'attività sono il Capoplotone Aldo Moser ed il Vigile Alessandro Tomasi.

Domenica 26 marzo 2006, presso la caserma di Baselga, è stata organizzata una manovra per Allievi Vigili del Fuoco a cui hanno partecipato tutti i Gruppi del Distretto di Pergine Valsugana. Tale manifestazione ha avuto luogo in occasione della conclusione del corso teorico che circa 70 ragazzi, di età compresa fra i 10 ed i 18 anni, hanno frequentato durante l'inverno, per



Esercitazione con autorespiratori degli allievi vigili del fuoco

per assumere la necessaria preparazione in materia di interventistica dei Vigili del Fuoco, primo soccorso, soccorso alpino e per acquisire varie nozioni di carattere generale. Dopo la fase teorica, gli Allievi hanno quindi avuto modo di verificare la propria preparazione con lo svolgimento di un breve test.

La dimostrazione ha visto i ragazzi, suddivisi in cinque gruppi, avvicinarsi nelle varie prove previste. In particolare, un quiz teorico, un percorso con l'utilizzo degli

autoprotettori, un'esercitazione in parete con il soccorso alpino ed infine una prova pratica di primo soccorso (BLS). Per la prova di soccorso in parete con il supporto del soccorso alpino l'esercitazione si è spostata sul Dosso di Miola.

Alla fine della manifestazione la giornata si è conclusa presso la sede del Gruppo Alpini di Baselga, dove gli stessi Alpini si sono prodigati nella preparazione di un ottimo pranzo.



Un momento della visita delle scuole elementari

Altro momento di particolare interesse è stata la visita che nel mese di marzo i bambini della classe quarta "B" delle scuole elementari di Baselga hanno fatto alla caserma, accompagnati dai rispettivi insegnanti. L'entusiasmo dei bambini era comprensibilmente alle stelle, tanto che il Comandante Sergio Bernardi e l'Istruttore Ivo Martinatti hanno avuto qualche difficoltà ad iniziare la

lezione, a causa della mole di domande curiose ed intelligenti che da subito i bambini hanno voluto avanzare. Oltre all'illustrazione delle varie attrezzature e mezzi in dotazione, si è colta l'occasione per fare una dimostrazione pratica di **cosa si deve fare in caso di necessità di soccorso**, che qui pare utile riassumere nelle fasi principali.

2. Qualora si necessiti di soccorso diretto ed immediato a persone, animali e cose in caso di pericolo da fuoco o da altre cause accidentali, occorre contattare, tramite il numero di telefono gratuito , la centrale operativa presso il Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, la quale nel giro di pochi secondi inoltra la chiamata al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del comune ove si è verificato l'evento. Alcuni componenti del corpo, formanti una squadra, sono sempre reperibili tramite appositi cercapersone, ogni giorno dell'anno e 24 ore su 24, per rispondere tempestivamente alle richieste di soccorso. Se necessario, il responsabile della squadra reperibile può richiedere l'intervento anche di altri componenti del Corpo, dei Corpi dei comuni limitrofi e di personale del Corpo Permanente, il tutto di concerto con la centrale operativa di Trento.

È della massima importanza, affinché possa essere fornito un soccorso adeguato all'evento sia in termini di risorse umane che di mezzi ed attrezzature, che chi formula la chiamata di soccorso sia **calmo** e comunichi con precisione all'operatore:

- il proprio **nome e cognome** e, se richiesto, anche un **recapito telefonico** per poter essere richiamato;
- il luogo esatto in cui si è verificata l'emergenza (**località, via e numero civico**);
- una breve **descrizione dell'evento** con una **quantificazione** di massima dell'ampiezza dello stesso, soprattutto in relazione al **numero delle persone eventualmente coinvolte**.

Tali semplici informazioni, fornite ad operatori specializzati nel gestire le emergenze, i quali sono anche in grado di dare delle prime indicazioni e consigli per l'immediato, consentono di condurre un'operazione di soccorso celere e perfettamente adeguata alla situazione accidentale, così da evitare o limitare danni a persone, animali e cose ed a volte salvare delle vite umane.

È comunque assolutamente sbagliato, in caso di emergenza, anziché chiamare immediatamente la centrale 115, cercare di contattare direttamente il Comandante o altri Vigili, in quanto ciò può generare confusione e comunque costituisce un sicuro rallentamento delle operazioni di soccorso nonché un ritardo nell'eventuale allertamento di altre squadre con mezzi speciali di soccorso non in dotazione al Corpo.

Vigili del Fuoco Volontari di Baselga di Piné